

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Via Taormina, 1 – 95037 S. Giovanni La Punta
email: poliziamunicipale@sglapunta.it – pec: poliziamunicipale@pec.sglapunta.it

n. 44 del 15/04/2019 Reg. Comando	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
n. 498 del 24/05/19 Reg. Generale	Ricognizione dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dirigente di P.M.

Visto l'art. 228, comma 2, del Tuel, ai sensi del quale "Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato";

Visto l'art. 228, comma 3, del Tuel, ai sensi del quale "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Richiamato l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale "possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili";

Richiamato il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011), laddove dispone che "prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile";

Vista la nota prot.2019/ADERISC-2361424 del 01/04/2019 pervenuta dall'Agenzia delle Entrate ed introitata dall'Ente con prot.12682/Gen del 11/04/2019, con la quale è stato comunicato l'elenco delle quote annullate ai sensi dell'art.4 c.1 D.L. 23/10/2018, n.119 "Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010";

Visto l'elenco dei residui attivi in essere al 31 dicembre 2018 (Mod. 1A) debitamente compilato e sottoscritto che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'elenco dei residui passivi in essere al 31 dicembre 2018 (Mod. 1B) debitamente compilato e sottoscritto che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.37 del D.Lgs 33/2013;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali pubblicato sul Supplemento Ordinario della G.U.R.S. n. 20 del 09/05/2008;

Visto il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" adottato con Delibera di G.C. n. 7 del 04/02/2019;

Visto lo Statuto Comunale adottato con Delibera di C.C. n. 15 del 17/05/2018;

Viste:

- la deliberazione di C.C. n. 20 del 16/07/2018, all'oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2018/2020";
- la deliberazione di C.C. n. 21 del 16/07/2018, all'oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2018 - Bilancio Pluriennale 2020 e relativi allegati";
- la deliberazione di G.C. n. 69 del 17/07/2018, all'oggetto: "Approvazione PEG armonizzato 2018/2020";
- la deliberazione di G.C. n.88 del 11/10/2018, all'oggetto: "Variazione del PEG a seguito variazione di Bilancio";
- la deliberazione di G.C. n.101 del 23/11/2018, all'oggetto: "Schema di variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020 art.175 c.3 D.Lgs. 267/2000";
- la deliberazione di C.C. n.36 del 30/11/2018, all'oggetto: "Approvazione variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio Pluriennale 2018/2020 art.175 c.3 D.Lgs. 267/2000";
- la deliberazione di G.C. n.105 del 06/12/2018, all'oggetto: "Approvazione schema di Bilancio Consolidato 2017";
- la deliberazione di C.C. n.40 del 13/12/2018, all'oggetto: "Bilancio Consolidato 2017 - Approvazione";

Visto l'atto della nota del Settore Finanze prot.257/Reg del 25/03/2019 con la quale si comunica la Gestione provvisoria dell'Ente a far data 01/04/2019;

Visto presente l'art.163 del D.Lgs 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.Lgs 26/2014 che disciplina la gestione in esercizio provvisorio;

Visto il Decreto Sindacale n.15 del 04/08/2015;

ritenuta la propria competenza a determinare in merito;

DETERMINA

1. Di approvare le risultanze della ricognizione annuale dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2018 come da elenchi allegati alla presente determinazione, debitamente compilati e sottoscritti, per farne parte integrante e sostanziale e così distinti, alla luce della nota prot.2019/ADERISC-2361424 del 01/04/2019 pervenuta dall'Agenzia delle Entrate ed introitata dall'Ente con prot.12682/Gen del 11/04/2019, con la quale è stato comunicato l'elenco delle quote annullate ai sensi dell'art.4 c.1 D.L. 23/10/2018, n.119 "Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010";

• Modello 1A Residui Attivi al 31/12/2018

- eliminati: € 172.091,25
- conservati: €2.501.589,51

Si fa presente che i residui attivi riportati e conservati al 31/12/2018 come da prospetto "Modello 1A" sono certi ed esigibili, precisando che in conformità all'art.23 del TUEL è stato individuato il soggetto creditore, la somma da incassare e le ragioni del credito come da documentazione agli atti di questo Settore;

Modello 1B Residui Passivi al 31/12/2018

- eliminati: € 58.362,36
- conservati: € 342.195,11

Si fa presente che i residui passivi riportati e conservati al 31/12/2018 come da prospetto "Modello 1B" sono certi ed esigibili precisando che in conformità all'art.56 del TUEL è stato individuato il soggetto debitore, la somma da pagare e le ragioni del debito come da documentazione agli atti di questo Settore;

Calcolare quale Fondo Crediti Dubbia Esigibilità con il metodo "A" i sotto elencati capitoli in entrata:

- Cap. 3008/2
- Cap. 3009/0
- Cap. 3009/1;

Di trasmettere i medesimi elenchi al Responsabile del Servizio Finanziario ed alla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018;

Di pubblicare, ad avvenuta definizione dell'iter amministrativo, sull'Albo pretorio on-line come previsto dall'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativi ai sensi del comma 1 dell'art. 18 L.R. 22/2008 come modificato dall'art. 6 della L.R. 11/2015, nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente ex D. Lgs. n. 33/2013 – sottosezione Provvedimenti;

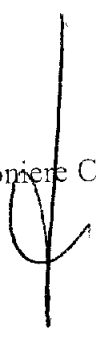
Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente atto, anche in ordine al rispetto degli adempimenti previsti dal piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Comandante P.M.
(Comm. Roberto Cona)



IL SETTORE FINANZE

Il Ragioniere Capo



V
C
lin
N
-
N
-
N
-
-
N
-
-
-